

Mentre il sindaco si occuperà di Telethon  
**Si prepara il trasloco degli uffici comunali**



Il vecchio palazzo municipale

**BRUSASCO.** Sarà il sindaco Franco Cappellino l'incaricato della raccolta di fondi per Telethon relativamente al Comune di Brusasco in programma a dicembre, come da tradizione negli ultimi anni. Il primo cittadino collinare ha salutato con entusiasmo la decisione: «Sono molto contento di dare una mano nel campo della solidarietà. Il sindaco che mi ha preceduto, Giulio Bosso, si è sempre incaricato di provvedere alla raccolta e per questo motivo ho deciso di dare continuità all'idea. Non l'ho mai fatto e quindi mi sto informando e attrezzando per poter essere efficiente e dare una mano in un ambito, quella della solidarietà, che ho da sempre nel cuore». Il programma della manifestazione sarà quello seguito negli ultimi anni: «Installeremo i banchetti in piazza e lungo le strade, insomma cercheremo di non stravolgere le abitudini. I miei colleghi mi



Il sindaco Franco Cappellino

daranno un aiuto con il loro impegno».

Al momento, il sindaco brusaschese è impegnatissimo per l'imminente ritorno degli uffici comunali all'interno del palazzo municipale: «Sono giorni intensi per mettere a punto tutti i particolari. Il passaggio è previsto per gli inizi di dicembre. Stiamo lavorando per non avere "vuoti di sceneggiatura": è importante che il Comune sia sempre a disposizione della comunità».

Michele Guarneri

Domenica 8 il capoluogo e la frazione Marcorengo hanno commemorato insieme  
**La celebrazione in memoria dei Caduti**  
*La Banda musicale "La Fenice" ha accompagnato la cerimonia*

**BRUSASCO.** Domenica 8 novembre, l'Amministrazione comunale brusaschese e le associazioni d'Arma e combattentistiche hanno commemorato la storica data del 4 novembre 1918, ricorrenza della vittoria nella prima guerra mondiale ed ora festa dell'unità nazionale e giornata delle forze armate. Un momento importante per ricordare le vittime di una guerra che provocò complessivamente oltre dieci milioni di morti, di cui almeno 750 mila italiani.

A causa della pioggia, che è caduta in collina per tutta la giornata di domenica 8, è stato deciso di unire le celebrazioni previste per le 9,30 nella frazione brusaschese di Marcorengo, unendole a quelle del capoluogo. Sotto una pioggia scrosciante la banda musicale del paese ha intrattenuto i presenti e le autorità prima della messa.

L'omelia tenuta dal parroco non è stata solo rivolta al ricordo dei Caduti delle guerre mondiali, ma a tutte le vittime che in questi ultimi anni sono morte per difendere nobili ideali, cercando con tutte le proprie forze di portare aiuto a popolazioni più deboli.

La festa del 4 novembre ricorda la vittoria di Vittorio Veneto e la conclusione della prima Guerra Mondiale nel 1918, avvenuta con la firma dell'armistizio



Alcuni momenti della commemorazione

dall'Austria-Ungheria. Nel tempo, questa ricorrenza ha accresciuto la sua valenza storica di unità nazionale, a conclusione del processo di unificazione dello stato italiano iniziato con il Risorgimento. E' soprattutto una ricorrenza identitaria e civile, più che il ricordo di una conquista bellica dei territori di Trento e Trieste e di allontanamento dell'esercito nemico.

Alla celebrazione dei

IV novembre brusaschese, accanto al sindaco Franco Cappellino, con la fascia tricolore, erano presenti assessori, consiglieri e rappresentanti delle associazioni, con gli alfiere ed i labari. Ha partecipato anche il sindaco di Cavagnolo, Franco Sampò. Nutrita la rappresentanza degli Alpini e dei volontari del gruppo di protezione civile. Durante la celebrazione religiosa è stata letta, da un giova-



ne della Banda musicale La Fenice di Brusasco, una "preghiera alla santa madre", conservata da un reduce, che è attualmente il più anziano ospite della casa di riposo di Brusasco. Al termine della messa il previsto corteo non ha potuto svolgersi a causa del maltempo.

Sul piazzale della chiesa, di fronte al monumento dei Caduti, è stato posata una corona di alloro, dopo aver

rispettato un minuto di silenzio, in memoria dei Caduti. Il sindaco Cappellino ha quindi svolto l'orazione ufficiale, di fronte a un pubblico non folto, ma molto attento.

La manifestazione si è conclusa con un rinfresco offerto dal gruppo degli Alpini tenutosi presso il salone parrocchiale, con l'accompagnamento della Banda musicale La Fenice.

Michela Demaria

Il consigliere di minoranza commenta le reazioni alla sua proposta di un "progetto comune"  
**Vercelli: «ora incontrerò tutte le associazioni»**

«C'è chi dice che sto facendo propaganda di partito, ma per queste iniziative occorre utilizzare un simbolo»

**BRUSASCO.** (m.g.) Dopo aver lanciato il sasso nello stagno, dopo aver raccolto i primi riscontri, le prime critiche, i primi complimenti, il capogruppo di minoranza in Consiglio comunale Fabrizio Vercelli aggiunge particolari e commenti alla sua idea lanciata un mese fa con la promulgazione di un volantino circa la collaborazione degli schieramenti politici esistenti per una Brusasco migliore. «Da parte della maggioranza, nessuno si è esposto in maniera decisa. Francamente spero che questa iniziativa trovi adesioni e non sfiducia da parte dei cittadini e degli addetti ai lavori. La mia idea è quella di sconfiggere l'immobilismo che regna in tanti dei piccoli comuni del territorio: per alcune persone, la politica andrebbe fatta sempre dalle solite persone, dai soliti nomi, dai soliti volti.

Questo è sinonimo di scarsa crescita ed evoluzione», spiega Vercelli. «Definirei l'intervento del primo cittadino "neutrale con propensione futura"; magari decideranno di farne parte in futuro. Sicuramente apprezzano l'iniziativa e stanno valutando il da farsi». Poi Vercelli aggiunge: «La risposta del sindaco - apparsa sulle colonne del nostro giornale - mi è



Fabrizio Vercelli

sembrata quella di chi ha preso seriamente in considerazione l'iniziativa. Al momento è presto per capire quali saranno i risvolti futuri, ma spero vivamente che l'iniziativa sia presa in considerazione in maniera seria, costruttiva». Quali saranno i prossimi passi che faranno seguito al volantinaggio delle scorse settimane? «Farò un incontro con ciascuna delle associa-

zioni del paese. Mi muoverò io in prima persona. Qualcuno mi ha già dato il suo sostegno all'iniziativa». E qualcuno ha anche provato a minare alle fondamenta l'idea: «Sono stato fermato fermato e accusato di fare propaganda politica dal momento che sul volantino c'era il simbolo del mio partito: non è così, per avere l'assenso per questo tipo di iniziative deve necessariamente essere utilizzato un simbolo».

Questo è un periodo di grande attività per Vercelli, che nei mesi scorsi si è fatto portavoce dei disagi provocati dalle nuove rotonde agli ingressi del paese: «Io comunque continuerò con la mia opera di consigliere di minoranza. Non mollerò certo la presa: la mia intenzione è quella di fare il bene della comunità, sempre portando alla luce le più svariate tematiche nella maniera più costruttiva possibile».

**“Un venerdì da leoni” all'istituto comprensivo**



**BRUSASCO.** (r.d.) Prosegue, all'istituto comprensivo brusaschese di via delle Scuole 2, l'iniziativa "Un venerdì da leoni", cinema e idee alla scuola media di Brusasco, organizzato dal Centro famiglie del Ciss, Consorzio intercomunale per i servizi sociali, di Chivasso. Si tratta di un ciclo di conferenze sul tema del rapporto con i figli adolescenti. Dopo le serate sul film *Sognando Beckham* di Gurinder Chadha, venerdì 23 ottobre, e su *Ovosodo* di Paolo Virzì, venerdì 6 novembre, la rassegna proporrà, venerdì 20 novembre, la discussione sulla pellicola *Mean Creek* di Jacob Aaron Estes. Conclusione venerdì 4 dicembre, con *About a boy*, di Paul e Chris Weitz.

La rassegna, che ha l'obiettivo di creare uno spazio di incontro per genitori e figli, è curata da Patatrak, con Aldo Ferrari Pozzato, che, come si legge nel pieghevole di presentazione, "ha iniziato da ragazzo ad ascoltare le vite di altri ragazzi. Non si è più fermato e ne ha tratto il suo principale lavoro. Per anni ha lavorato anche nel teatro".

Per informazioni ci si può rivolgere al 335.5447352, oppure al Centro Famiglie, 011.9114157.

**Gli incontri dell'Università delle tre età**

**BRUSASCO.** (r.d.) Proseguono, nella sala conferenze di Palazzo Ellena, in via Marconi 61, le lezioni della sezione brusaschese dell'Università delle tre età. Venerdì 20 novembre, sempre con inizio alle 17, si svolgerà la lezione di storia locale, a cura di Marielena Vittone, che tratterà il tema "Idee e società all'inizio del '900, tra pianura e collina". Venerdì 27 novembre toccherà a Valter Balzola svolgere la prima lezione di letteratura italiana, su "La figura del Cavaliere e la sua rievocazione nel panorama letterario", alla quale

seguirà un altro appuntamento, venerdì 4 dicembre, su "Il sonetto come espressione fondamentale della poetica italiana: alcuni esempi". Venerdì 11 dicembre Claudio Borio curerà una lezione di storia contemporanea su "Alessandro Galante Garrone, la coerenza di una vita", mentre venerdì 18 dicembre Marco Gerli e Giovanni Manina parleranno di "Sacra Sindone di Torino, confronto tra fede e scienza". Al termine di questa lezione si svolgerà il brindisi natalizio, per gli auguri agli studenti dell'Università delle tre età.